



Comunicato stampa

L'economia digitale pone nuove sfide e i costi della sanità rimangono un ambito problematico

Data

24.02.2017

Nel 2016 il Sorvegliante dei prezzi si è focalizzato sui prezzi e sulle tariffe delle infrastrutture di base per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico ed energetico, lo smaltimento, la Posta e i trasporti pubblici. In questi settori è stato possibile abbassare i prezzi o evitare aumenti ingiustificati in virtù di composizioni amichevoli. Nel 2017 il Sorvegliante dei prezzi si concentrerà sulla crescente digitalizzazione dell'economia e sui nuovi interrogativi che pone, nonché sui costi della sanità, che rimangono un problema e meritano maggior attenzione in futuro.

Il Sorvegliante dei prezzi e la **Posta Svizzera SA** hanno concordato la proroga della composizione amichevole siglata nel gennaio 2014 e della moratoria sui prezzi fino alla fine del 2017. È stato inoltre raggiunto un accordo sul pacchetto di misure di circa 12 milioni di franchi a favore della clientela. Nel settore finanziario il Sorvegliante dei prezzi ha raggiunto un accordo con **PostFinance SA** per abbassare i prezzi delle transazioni effettuate con la carta PostFinance. La riduzione pattuita ammonta ad almeno 3,5 milioni di franchi per il 2017 e ad almeno 4 milioni per il 2018.

Secondo i calcoli del Sorvegliante dei prezzi, l'applicazione degli aumenti tariffari previsti dai **trasporti pubblici** per l'anno d'orario 2016/2017 (in media +3 %), sarebbe stata eccessiva e in contrasto con quanto sancito dalla composizione amichevole del 2014 attualmente in vigore. Dopo lunghe trattative, il Sorvegliante dei prezzi e le imprese di trasporto del traffico diretto hanno concordato un pacchetto di prezzi e misure di circa 50 milioni di franchi per compensare, mediante ribassi, l'aumento superiore alla media dei prezzi degli abbonamenti generali.

Il Sorvegliante dei prezzi ha seguito con occhio critico l'attuale **revisione della legge sulle telecomunicazioni**. La revisione prevista dal Consiglio federale, infatti, non si spinge abbastanza lontano perché non attua una misura fondamentale per rafforzare la competitività del mercato della telefonia mobile, cioè la regolamentazione dell'accesso alle reti dei concessionari (Salt, Sunrise, Swisscom) per i fornitori che non dispongono di una rete propria. Il Sorvegliante dei prezzi ha anche preso posizione sull'adeguamento del **servizio universale** ed emanato una raccomandazione sui prezzi massimi in materia, chiedendo di abbassare il tetto massimo sia per la linea telefonica unica sia per la linea telefonica con accesso a Internet con una velocità di trasmissione (download) di 3 MBit/s in funzione dell'andamento di prezzi e costi sul mercato delle telecomunicazioni. Bisognerebbe inoltre imporre un tetto massimo alla società concessionaria del servizio universale sui prezzi per le chiamate da rete fissa a mobile.

Il Sorvegliante dei prezzi ha verificato la conformità sul mercato dei compensi concordati nel 2014 con il **settore del gas** per lo sfruttamento dei gasdotti ad alta pressione e richiesto un adeguamento del tasso di costo del capitale (WACC). Dopo lunghe trattative, ha ottenuto un accordo con il settore del gas per ridurre il valore del WACC in quattro tappe fino al 2020, dall'attuale 4,9 al 4,23 per cento.

In ambito *sanitario* il Sorvegliante dei prezzi ha confrontato la **qualità dei trattamenti degli ospedali svizzeri** con quella offerta dagli ospedali in altri Paesi. Da questo raffronto internazionale è emerso che nei prossimi anni bisognerà migliorare il rapporto qualità-prezzo negli ospedali. Il Sorvegliante dei prezzi ha emanato diverse raccomandazioni destinate ai Cantoni per stabilire i cosiddetti «forfait per caso»

(*baserate*). Il più recente studio comparativo del Sorvegliante dei prezzi sui **medicinali** con i principi attivi che generano il maggiore fatturato conferma che in Svizzera sia i medicinali generici sia quelli originali con brevetto scaduto costano all'incirca il doppio rispetto agli altri Paesi. È urgente introdurre un sistema di prezzi di riferimento, la verifica annua dei prezzi di tutti i preparati a carico delle casse malati, l'applicazione del principio della convenienza dei costi nella determinazione dei prezzi nonché il diritto di ricorso per gli assicuratori malattia e le organizzazioni dei pazienti. Sarebbe opportuno calmierare anche i **prezzi eccessivi dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp)**, verificarli ogni anno e confrontarli con quelli all'estero. Bisognerebbe inoltre introdurre un obbligo di rimborso generale per i prodotti acquistati all'estero a prezzi più bassi dai singoli acquirenti.

Nel 2017 il Sorvegliante dei prezzi proseguirà le sue attività nel settore delle infrastrutture di base e della sanità. La crescente **digitalizzazione dell'economia** sta facendo emergere nuovi problemi e interrogativi in materia di diritto della concorrenza. La tecnologia digitale offre tante opportunità sia ai consumatori che ai fornitori di beni e servizi, ma le imprese possono anche sfruttarla ad esempio per segmentare i mercati (es. *geoblocking*) e rafforzare la loro posizione sul mercato nei confronti di concorrenti e clienti, fino a imporre prezzi più elevati. Considerata la situazione odierna, la legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr) – neutrale sul piano tecnologico – dovrebbe bastare per far fronte a queste nuove sfide e contrastare efficacemente gli abusi anche in questi settori. La «composizione amichevole», prevista dalla LSPr, è lo strumento ideale per reagire con flessibilità e modernità ai rapidi mutamenti del mercato nel mondo digitale. Nei prossimi tempi, del resto, il Sorvegliante dei prezzi approfondirà l'argomento di servizi e prestazioni basati su reti e piattaforme. È già in corso un'inchiesta a proposito del portale di prenotazioni alberghiere booking.com.

Nell'ambito **della sanità**, infine, si conferma l'andamento incrementale dei costi: nel 2017 la Sorveglianza dei prezzi si focalizzerà pertanto sull'attenuazione di questi sviluppi. In molti casi all'origine dell'impennata dei costi ci sono tanti incentivi sbagliati che richiedono opportuni provvedimenti sistemici. Nel 2017 il Sorvegliante dei prezzi si impegnerà in particolare per correggere questi incentivi sbagliati in collaborazione con altri portatori d'interesse (stakeholder).

Statistica delle segnalazioni 2016

La Sorveglianza dei prezzi si è occupata di 1552 segnalazioni dei cittadini, una parte importante delle quali riguardanti tariffe e prezzi della *sanità* (15 % ca.). Seguono i reclami sui prezzi dei *trasporti*. Un numero di segnalazioni superiore alla media concerne i prezzi nel settore *telecomunicazioni*, l'invio di *lettere e pacchi* e il *settore finanziario*. Il Sorvegliante dei prezzi ha concluso 11 composizioni amichevoli. Le autorità hanno sottoposto al suo parere 577 proposte di tariffe. Il Sorvegliante dei prezzi ha emesso 136 raccomandazioni, soprattutto in merito a prezzi e tariffe nel settore sanitario. Il Sorvegliante dei prezzi ha esercitato molto attivamente il proprio diritto di formulare raccomandazioni anche nel *settore dell'approvvigionamento e dello smaltimento* a livello comunale, più precisamente nell'ambito delle tariffe per la *fornitura dell'acqua e lo smaltimento delle acque di scarico*. In quest'ultimo ambito il numero di proposte di modifica dei tariffari è in forte crescita.

Per maggiori informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02
Beat Niederhauser, Capoufficio SPr, tel. 058 462 21 03